

PROGRAMMA VINCI

Bando 2017

L'Università Italo Francese / *Université Franco Italienne* (UIF/UFI) emette il diciassettesimo bando Vinci, volto a sostenere le seguenti iniziative:

- I. **Corsi universitari binazionali di secondo livello: Laurea Magistrale / Master**
- II. **Contributi di mobilità per tesi di Dottorato in cotutela**
- III. **Borse triennali di Dottorato in cotutela / *Contrats doctoraux* per tesi in cotutela**
- IV. **Cofinanziamenti per assegni di ricerca post-dottorali**

Capitolo I. Corsi universitari binazionali di secondo livello: Laurea Magistrale / Master

L'UIF/UFI sostiene finanziariamente un massimo di 6 progetti, volti a favorire la collaborazione binazionale, la mobilità degli studenti e dei Docenti, lo scambio di metodologie didattiche e di esperienze di apprendimento, nonché l'approfondimento delle conoscenze linguistiche e l'eventuale apertura a Paesi terzi.

I progetti presentati dovranno riguardare Corsi universitari di secondo livello, che si iscrivano nel quadro degli obiettivi del Processo di Bologna e prevedano il rilascio di un diploma congiunto o di un doppio diploma. Il tipo di diploma rilasciato agli studenti dovrà essere specificato in modo chiaro. I progetti dovranno essere organizzati e finanziati congiuntamente da almeno due Università, di cui una italiana e una francese e potranno riguardare reti universitarie anche al di fuori dei due Paesi.

Per accedere alla selezione, ogni progetto dovrà essere registrato *online* dal Professore responsabile della candidatura sul sito www.universita-italo-francese.org.

Le risorse non utilizzate per il Capitolo I possono essere utilizzate per gli altri capitoli del presente bando.

La richiesta di finanziamento non potrà superare l'importo di 30.000 € per ciascun progetto.

La durata del sostegno finanziario sarà di massimo tre anni.

Il sostegno economico dell'UIF/UFI verrà, di norma, concesso una sola volta, per lo stesso progetto. Nel caso eccezionale di un secondo finanziamento, il suo importo sarà inferiore a quello precedente.

Un Corso binazionale non sarà finanziato più di due volte, fatta eccezione di un solo progetto, datante da più di cinque anni, del quale il richiedente dovrà fornire informazioni integrative, volte a spiegarne il "valore aggiunto", come ad esempio: il numero di studenti francesi/italiani che hanno partecipato al programma dall'attivazione del corso, il numero di tesi di dottorato in cotutela direttamente riconducibili al progetto, le azioni italo francesi (od anche europee) che il progetto ha permesso di creare o potenziare, i finanziamenti ottenuti da altre fonti negli ultimi cinque anni, ecc..

Ogni progetto selezionato dovrà esser concretamente avviato all'inizio dell'anno accademico 2017-2018. Ove le Istituzioni proponenti abbiano già ricevuto, o abbiano richiesto, per il medesimo progetto, altri finanziamenti, pubblici o privati, sono tenute a dichiararne l'entità, in sede di domanda.

Il cofinanziamento UIF/UFI è finalizzato, prioritariamente, all'erogazione di contributi di mobilità agli studenti, calcolati sulla base dei criteri adottati dal programma Erasmus+, ma, allo stesso tempo, potrà anche riguardare, in via eccezionale, le spese di mobilità dei Docenti. Le previsioni di spesa dovranno tenere conto della durata complessiva del Corso, del calendario di attuazione del progetto e dovranno esporre analiticamente le spese per ciascun anno.

Nel caso di un progetto multinazionale, il finanziamento erogato concerne solo le spese di mobilità Italia-Francia e Francia-Italia.

I progetti dovranno dare conto, in dettaglio, anche delle modalità di accoglienza degli studenti stranieri (alloggio, vitto, ecc.), nonché delle attività previste per il perfezionamento linguistico degli studenti in arrivo e/o in partenza.

I progetti dovranno essere predisposti nel rispetto dei seguenti criteri:

- la reciprocità dovrà essere un obiettivo tendenziale del progetto, realizzata attraverso la mobilità di studenti italiani verso la Francia e di studenti francesi verso l'Italia;
- il numero di studenti coinvolti nella mobilità, la durata del soggiorno e le modalità di accoglienza dovranno essere chiaramente indicati.

La valutazione finale spetta al Consiglio Esecutivo dell'UIF/UFI che, solo, sceglie i progetti da finanziare.

Alla fine del periodo finanziato dall'UIF/UFI, i responsabili dei progetti finanziati si impegnano a fornire all'UIF/UFI un rapporto dettagliato sulle attività svolte. Questo rapporto, obbligatorio e sintetico, comprenderà gli aspetti pedagogici e finanziari.

I responsabili dei progetti si impegnano, inoltre, per almeno cinque anni dopo il periodo finanziato da parte dell'UIF/UFI, a trasmettere informazioni sul corso di studi e una lista dei laureati (regolarmente aggiornata), nonché a rispondere alle richieste dell'UIF/UFI, al fine di contribuire all'aggiornamento della banca dati.

Capitolo II. Contributi di mobilità per tesi di Dottorato in cotutela

L'UIF/UFI conferma il programma congiunto di sostegno alla mobilità di Dottorandi in cotutela di tesi, con l'intento di sviluppare gli scambi scientifici tra i due Paesi.

Viene messo a disposizione un budget complessivo di 234.000 € tendenzialmente da destinarsi per metà a Dottorandi di prima iscrizione presso un'Università italiana e per l'altra metà a Dottorandi di prima iscrizione presso un'Università francese. Il numero di contributi di mobilità da assegnare verrà deciso durante la seduta del Consiglio Esecutivo sulla base della qualità scientifica delle candidature presentate.

Le risorse non utilizzate per il Capitolo II possono essere utilizzate per gli altri capitoli.

L'ammontare di ogni contributo sarà di minimo 4.000 €

Per partecipare, il candidato deve essere iscritto, al massimo, al secondo anno di Dottorato e fornire la Convenzione di cotutela, relativa alla ricerca di Dottorato presentata.

Nel caso in cui il Dottorando non abbia ancora completato le procedure per la stipula della convenzione di cotutela, dispone di due mesi dalla data di scadenza del bando per mandare al Segretariato di riferimento la convenzione completata e la copia dei certificati d'iscrizione presso le due Università.

Possono candidarsi al presente bando soltanto i dottorandi iscritti in cotutela presso Università italiane e francesi abilitate al rilascio del titolo di Dottore di Ricerca riconosciuto secondo l'ordinamento in vigore.

Le spese sono ammissibili dalla data di pubblicazione del presente bando Vinci fino alla discussione della tesi.

I candidati già beneficiari di una borsa di Dottorato o Assegno di Ricerca / *contrat doctoral* erogata nell'ambito del Capitolo III di un precedente bando Vinci non possono presentare la loro candidatura per il Capitolo II del presente bando Vinci.

Il contributo può essere cumulato con altri tipi di finanziamento e di retribuzione, a condizione che questi siano compatibili con la normativa nazionale sui Dottorati e che non impediscano al Dottorando di svolgere il periodo di mobilità nel paese partner.

Questo finanziamento è attribuito una sola volta per tutta la durata del Dottorato in cotutela fino alla discussione della tesi e, per uno studente che ha effettuato la prima iscrizione al Dottorato presso un'Università italiana, non costituisce, giuridicamente, una borsa individuale. È versato dopo la discussione della tesi del Dottorando di Ricerca alla struttura principale di afferenza delle attività di ricerca del Dottorando che anticiperà il contributo concesso e deve essere destinato al Dottorando stesso. Il contributo erogato può coprire solo spese di mobilità Italia-Francia e Francia-Italia, del Dottorando, il quale si impegna a soggiornare presso l'Università partner per almeno 6 mesi, a partire dalla pubblicazione del presente bando fino alla discussione della tesi.

I candidati francesi dovranno attenersi al regolamento delle tesi in cotutela del *Ministère de l'Éducation Nationale, de l'Enseignement Supérieur et de la Recherche*.

L'iscrizione nell'Università partner, responsabilità del Dottorando, sarà effettuata con le modalità e secondo la tempistica stabilita nella Convenzione di cotutela. Al Dottorando potrà esser richiesto di stipulare una polizza assicurativa.

Per accedere alla selezione, ogni progetto dovrà essere registrato *online* dal Dottorando sul sito www.universita-italo-francese.org.

I seguenti documenti dovranno essere inviati al Segretariato di riferimento (quello del paese di prima iscrizione al Dottorato) entro il 2 aprile 2017:

- copia della Convenzione di cotutela, redatta secondo la normativa vigente in materia in ciascun paese, sottoscritta dal Rettore dell'Università italiana e dal responsabile dell'Istituzione universitaria francese, oltre che dal Dottorando e dai due Direttori di tesi. La convenzione di cotutela deve prevedere il rilascio del doppio titolo o titolo congiunto. Le tesi in "codirection" senza convenzione di cotutela non sono eleggibili;

- copia dei certificati di iscrizione all'anno in corso presso le Università italiane e francesi.

La valutazione delle domande sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- Originalità delle tematiche
- Chiarezza degli obiettivi
- Eventuale multidisciplinarietà
- Interesse scientifico dei risultati attesi
- Apporti della cotutela
- Interesse del soggiorno nel paese partner
- Relazioni scientifiche tra le *équipes* di ricerca
- Complementarietà delle *équipes* di ricerca
- Competenza delle *équipes* di ricerca a realizzare il progetto
- Competenza linguistica e scientifica del Dottorando

La valutazione finale spetta al Consiglio Esecutivo dell'UIF/UFI che, solo, sceglie i progetti da finanziare.

Al termine del ciclo formativo, sarà cura del Direttore della Scuola di Dottorato e del Direttore di tesi far pervenire al Segretariato di riferimento - quello del paese di prima iscrizione al Dottorato - una relazione dettagliata circa l'attività di ricerca svolta dal Dottorando, un rendiconto finanziario, nonché una copia della tesi di dottorato e un *abstract* nella lingua del paese partner (o nella lingua di entrambi i Paesi, se la tesi fosse stata scritta in una lingua diversa). La tesi e l'*abstract*, sui quali dovrà apparire chiaramente il logo dell'UIF/UFI, dovranno essere inviati in versione informatica.

Il Direttore della Scuola di Dottorato, il Direttore di tesi e il Dottorando si impegnano a rispondere, per almeno cinque anni, a qualsiasi domanda dell'UIF/UFI sullo stato di avanzamento e sulla realizzazione del progetto, nonché a contribuire alle attività di quest'ultima (costituzione di una rete dottorale, valutazione delle azioni di mobilità, aggiornamento della banca dati).

Capitolo III. Borse triennali di Dottorato in cotutela / *Contrats doctoraux* per Dottorato in cotutela

Con l'intento di rafforzare gli scambi scientifici tra i due Paesi, l'UIF/UFI sostiene la formazione di giovani studiosi, privilegiando i seguenti temi di ricerca:

- Cultura, società e storia nell'area euro-mediterranea
- Istituzioni finanziarie europee, politiche e diritti in Europa
- Medicina e biologia molecolare: postgenomica, terapie innovative e nuovi metodi diagnostici
- Applicazioni della ingegneria civile e industria 4.0
- Scienze e tecnologie dell'informazione, dell'organizzazione della comunicazione

La valutazione dei progetti sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- Attinenza del progetto ai temi di ricerca privilegiati dal Consiglio Esecutivo
- Originalità delle tematiche e carattere innovativo del progetto
- Chiarezza degli obiettivi
- Metodologia e piano di lavoro
- Apporto formativo del soggiorno nel paese partner
- Interesse scientifico dei risultati attesi
- Scambi scientifici tra le Istituzioni coinvolte
- Complementarietà delle *équipes* di ricerca
- Inserimento delle *équipes* di ricerca in progetti nazionali o internazionali
- Perfezionamento linguistico previsto

La valutazione finale spetta al Consiglio Esecutivo dell'UIF/UFI che, solo, sceglie i progetti da finanziare.

- **In Italia, l'UIF finanzia un massimo di 3 borse triennali, da attribuire a Dottorandi con tesi in cotutela.**

Il finanziamento corrisponde, per ciascuna borsa triennale, a quanto stabilito dal MIUR, per un importo lordo comunque non superiore a 20.000 € per anno (60.000 € nel triennio), comprensivi di contributo INPS e quota di maggiorazione relativa a periodi di formazione all'estero.

La Scuola di Dottorato dovrà garantire che il titolare della borsa svolga la sua ricerca per la tesi secondo il programma approvato.

Per accedere alla selezione, ogni progetto dovrà essere registrato online sul sito www.universita-italo-francese.org dal Direttore della Scuola di Dottorato di un'Università italiana.

I progetti presentati non saranno considerati ammissibili se conterranno elementi atti a consentire l'identificazione del futuro beneficiario.

I progetti scelti dall'UIF/UFI per l'attribuzione delle borse triennali di Dottorato saranno oggetto di procedure di selezione dei Dottorandi, attuate dalle Scuole di Dottorato, secondo le vigenti normative nazionali. Durante il concorso, la commissione verificherà la conoscenza della lingua francese da parte del candidato (non viene esclusa l'eventuale richiesta della conoscenza di un'altra lingua straniera).

Al termine dell'espletamento della procedura di selezione, i responsabili delle Istituzioni universitarie francesi e i Rettori delle Università italiane, si impegnano a firmare una convenzione di cotutela (redatta in conformità all'Accordo Quadro e alla normativa in materia vigente in ciascun paese) che dovrà pervenire tempestivamente al Segretariato dell'Università Italo Francese insieme ai certificati d'iscrizione presso l'Università italiana e francese.

I fondi saranno attribuiti solo se la convenzione di cotutela verrà inviata al Segretariato dell'Università Italo Francese entro i termini stabiliti dalla notifica di selezione.

Al termine del ciclo formativo, sarà cura del Direttore della Scuola di Dottorato e del Direttore di tesi far pervenire al Segretariato italiano UIF una relazione dettagliata circa l'attività di ricerca svolta dal Dottorando, un rendiconto finanziario, nonché una copia della tesi di dottorato e un *abstract* nella lingua del paese partner (o nella lingua di entrambi i Paesi, se la tesi fosse stata scritta in una lingua diversa). La tesi e l'*abstract*, sui quali dovrà apparire chiaramente il logo dell'UIF/UFI, dovranno essere inviati in versione informatica.

Il Direttore della Scuola di Dottorato, il Direttore di tesi e il Dottorando s'impegnano a rispondere, per almeno cinque anni, a qualsiasi domanda dell'UIF/UFI sullo stato di avanzamento e sulla realizzazione del progetto, nonché a contribuire alle attività di quest'ultima (costituzione di una rete dottorale, valutazione delle azioni di mobilità, aggiornamento della banca dati).

- **In Francia, l'UFI mette a disposizione 3 *contrats doctoraux* per tesi di Dottorato in cotutela con un'Istituzione universitaria italiana.**

Il finanziamento erogato in Francia corrisponde almeno alla remunerazione minima prevista per un contratto dottorale dedicato alla sola attività di ricerca, ovvero un ammontare lordo annuale di 20.219,16 € (60.657,48€ nel triennio).

Per accedere alla selezione, la candidatura dovrà essere registrata online dal Direttore della Scuola di Dottorato francese sul sito www.universite-franco-italienne.org.

I progetti presentati non saranno considerati ammissibili se conterranno elementi atti a consentire l'identificazione del futuro beneficiario.

I progetti scelti dall'UIF/UFI per l'attribuzione dei *contrats doctoraux* saranno oggetto di successive procedure di selezione, poste in essere secondo la vigente normativa. Al termine dell'espletamento della procedura di selezione, i responsabili delle Istituzioni universitarie francesi e i Rettori delle Università italiane, dovranno firmare una Convenzione di cotutela (redatta in conformità alla normativa vigente in ciascun paese), che dovrà pervenire al Segretariato dell'*Université Franco Italienne*.

La Scuola di Dottorato dovrà garantire che il titolare del *contrat doctoral* svolga la sua ricerca per la tesi, secondo il programma approvato. I titolari dei *contrats doctoraux* finanziati dall'UFI dovranno

obbligatoriamente soggiornare almeno 12 mesi (anche se non continuativi) presso l'Università partner della cotutela.

La Scuola di Dottorato è responsabile del monitoraggio del *contrat doctoral*. Il Direttore della Scuola dottorale è tenuto a comunicare al Segretariato dell'*Université Franco Italienne* eventuali casi di abbandono del Dottorato o di non ammissione all'anno successivo.

Al termine del ciclo formativo, il Dottorando dovrà far pervenire al Segretariato dell'*Université Franco Italienne* una copia della tesi di Dottorato e un *abstract* nella lingua del paese partner (o di entrambi i Paesi se la tesi fosse scritta in una lingua diversa). La tesi e l'*abstract*, sui quali dovrà apparire chiaramente il logo dell'UIF/UFI, dovranno essere inviati in versione informatica.

Il Direttore della Scuola di Dottorato, il Direttore di tesi e il Dottorando, titolare del *contrat doctoral*, si impegnano a rispondere, per almeno cinque anni, alle domande da parte dell'UIF/UFI sullo stato di avanzamento e di realizzazione del progetto nonché a contribuire alle attività di quest'ultima (costituzione di una rete dottorale, valutazione delle azioni di mobilità, aggiornamento della banca dati).

Capitolo IV. Cofinanziamenti per assegni di ricerca post-dottorali

L'UIF/UFI cofinanzia un massimo di n.4 assegni di ricerca annuali, da attribuire solo a studiosi in possesso del titolo di Dottorato in cotutela italo-francese, che hanno discusso la tesi tra il 1° dicembre 2014 e il 30 giugno 2017, per svolgere un periodo di ricerca di almeno 6 mesi, presso un'Istituzione di Alta formazione e di ricerca francese, nell'ambito di un progetto scientifico.

Per un assegno di ricerca, bandito e attribuito ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010 n.240, l'UIF corrisponderà alla struttura selezionata, un cofinanziamento di 25.000 € che dovrà essere destinato a coprire l'importo lordo dell'assegno di ricerca e le spese di missioni dell'assegnista durante il soggiorno presso l'Istituzione francese.

La struttura che riceverà il cofinanziamento dovrà destinare all'assegnista un importo complessivo corrispondente almeno a quello minimo stabilito con decreto del Ministro, relativamente all'anno di godimento dell'assegno, e comunque non inferiore alla somma ricevuta dall'UIF.

L'importo corrisposto all'assegnista potrà esser diminuito della sola quota di oneri previdenziali prevista, a suo carico, dalla legge.

La quota degli oneri previdenziali, di cui all'articolo 22 comma 6 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, per essa prevista e l'integrazione dell'indennità INPS, nel periodo di eventuale astensione obbligatoria per maternità, dovranno essere a carico della struttura che riceverà il cofinanziamento UIF.

Il cofinanziamento dell'UIF/UFI viene concesso una sola volta per lo stesso dottore di ricerca.

Per accedere alla selezione, la candidatura dovrà essere registrata online, sul sito www.universita-italo-francese.org, dal Direttore di una struttura di ricerca di un'Università italiana, di un'Istituzione, Ente o Agenzia indicati nell'articolo 22 comma 1 della legge 30 dicembre 2010 n. 240. Una lettera di candidatura, debitamente firmata dal Direttore della struttura, la quale confermi la sua domanda registrata sul sito dell'UIF/UFI, e dal Direttore della struttura d'accoglienza francese, in cui si dichiara la disponibilità a ricevere un assegnista per svolgere il programma di ricerca, dovrà essere inviata al Segretariato dell'Università Italo Francese entro il 9 febbraio 2017.

I progetti presentati non saranno considerati ammissibili se conterranno elementi atti a consentire l'identificazione del futuro beneficiario. In seguito alla notifica dei risultati del bando Vinci 2017, i progetti scelti per l'attribuzione di assegni di ricerca, saranno infatti oggetto di successive procedure di selezione poste in essere dalle strutture destinatarie del cofinanziamento, secondo i Regolamenti di cui all'articolo 22 comma 4, della legge 30 dicembre 2010 n. 240.

La struttura che conferirà l'assegno dovrà garantire che il titolare svolga la sua ricerca secondo il programma presentato. Il titolare di un assegno di ricerca cofinanziato dall'UIF/UFI dovrà obbligatoriamente soggiornare almeno 6 mesi (anche se non continuativi) presso la struttura francese partner del progetto.

Al termine del periodo di cofinanziamento, sarà cura del Direttore della struttura italiana che ha ricevuto il contributo dell'UIF far pervenire al Segretariato dell'Università Italo Francese un analitico rendiconto finanziario e una relazione dettagliata circa l'attività svolta dall'assegnista presso la struttura francese. Tale relazione dovrà esser firmata anche dal Direttore della struttura di accoglienza e dall'assegnista.

La valutazione dei progetti sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- Originalità delle tematiche e carattere innovativo del progetto
- Chiarezza degli obiettivi e qualità del programma di ricerca
- Coinvolgimento dell'assegnista nel progetto di ricerca

- Progressive esperienze di cooperazione italo-francese dei partner
- Scambi scientifici tra i gruppi di ricerca coinvolti nel progetto
- Complementarietà tra i gruppi di ricerca coinvolti nel progetto
- Eccellenza scientifica dei gruppi di ricerca coinvolti
- Apporto formativo per l'assegnista
- Valore aggiunto nella prospettiva dell'inserimento professionale

La valutazione finale spetta al Consiglio Esecutivo dell'UIF/UFI che, solo, sceglie i progetti da finanziare.

Il Direttore della struttura beneficiaria e il titolare dell'assegno di ricerca cofinanziato dall'Università Italo Francese s'impegnano a rispondere, per almeno cinque anni, alle richieste di informazioni circa la realizzazione e gli eventuali sviluppi del progetto, nonché a contribuire alle attività dell'UIF/UFI (costituzione di una rete di giovani studiosi, valutazione delle azioni di mobilità, aggiornamento della banca dati, ecc.).

Calendario del bando Vinci 2017

Publicazione del bando sul sito dell'UIF/UFI: **1° dicembre 2016**

Apertura della procedura di registrazione *online*: **1° dicembre 2016**

Termine per la registrazione *online* della candidatura: **2 febbraio 2017 (ore 12.00 - mezzogiorno)**

Esito del bando: **giugno 2017**

Le candidature devono essere registrate *online* sul sito dell'UIF/UFI: www.universita-italo-francese.org

Université Franco Italienne - Secrétariat de Grenoble

Université Grenoble Alpes
Direction Générale Délégée aux Relations
territoriales et internationales
CS 40700 • F-38058 Grenoble cedex 9
Tél : + 33 (0)4 76 82 84 87 • ufi@univ-grenoble-alpes.fr

Università Italo Francese - Segretariato di Torino

Università degli Studi di Torino
Direzione Ricerca e Relazioni Internazionali
Via Bogino, 9 • 10123 Torino
Tel.: +39 011 670 4171 • univ.italo-francese@unito.it